



NEWSLETTER

numero 44 del 26 maggio 2008



L'EUROPA CHE CERCAVI

Strumenti per lo sviluppo locale

A cura del Punto Europa del Comune di Lucca
Ufficio Politiche e finanziamenti comunitari
Tel. 0583-442198-442368-442314

e-mail: lucca.europa@comune.lucca.it

Alla redazione di questo numero hanno collaborato:

Pier Luigi Ferrenti,
Valentina Altamura,
Eva Gavagnin

la newsletter è stata chiusa in redazione con notizie pubblicate sino a tutto il 20 maggio 2008



INDICE



➤ **i bandi**

- **Finanziamenti regionali per le politiche locali per la sicurezza**
- **URB-AL III: scambi di esperienza tra Europa e America Latina**
- **Edilizia scolastica: nuove scadenze per le domande di finanziamento**
- **Life +: in luglio il nuovo bando**

➤ **i fondi strutturali**

- **Politica di coesione: una nuova comunicazione della Commissione**
- **Fondi strutturali: tutta la normativa sul sito del DPS**
- **Fondi strutturali: la seconda versione del DAR POR FESR regionale**
- **Italia Francia Marittimo: pubblicato il bando**

➤ **le politiche**

- **Il cammino del nuovo Trattato dell'Unione europea**
- **Società dell'Informazione: 7° conferenza europea**
- **Un nuovo portale per l'e-government**

➤ **i principali bandi aperti**



POLITICA DI COESIONE 2007 - 2013: NUOVA COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE

Lo scorso 14 maggio la Commissione europea ha adottato una **comunicazione** (COM (2008) 301/4) che, sulla base dell'analisi del contenuto dei **450 programmi operativi** (POR) approvati dagli Stati membri e dalle regioni, individua le priorità da essi privilegiate per consentire di realizzare gli obiettivi della **politica di coesione 2007-2013**.

L'esame dei POR, secondo la Commissione, consente di poter affermare che si sta assistendo a un vero e proprio **cambiamento in seno alla politica di coesione**, in quanto gli Stati membri e le regioni europee hanno fatto proprie le nuove sfide della "**strategia di Lisbona rinnovata**", quali la mondializzazione, il cambiamento climatico, i fenomeni migratori e l'invecchiamento della popolazione, destinandovi ingenti risorse.

Per il raggiungimento degli obiettivi della Strategia di Lisbona, le regioni **dell'obiettivo Convergenza** hanno infatti stanziato il **65% delle risorse** loro messe a disposizione dai fondi strutturali. Tale percentuale, nelle Regioni **dell'obiettivo Competitività**, sale addirittura **all'82%**, ed è **molto significativa** anche nelle Regioni ricadenti sotto **l'obiettivo Cooperazione Territoriale**.

Il **Fondo sociale europeo** (con una dotazione di **347,4 miliardi di euro**) resta il principale strumento per investire **nell'occupazione e nel potenziale umano**.

A **Ricerca e sviluppo e innovazione**, per conseguire l'obiettivo di Lisbona di aumentare la spesa per R&S sino a portarla al 3% del PIL, sono riservati dai POR più di 86 miliardi di euro (il 25% delle risorse).

Alle **tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)** sono riservati 15 miliardi di euro, il doppio delle risorse rispetto al precedente periodo di programmazione 2000-2006, con particolare attenzione da parte di Paesi come Polonia, **Italia**, Grecia, Slovacchia e Spagna.

Circa 27 miliardi di euro (l'8% delle risorse) è lo stanziamento per **sostegno alle imprese**, in particolare alle piccole e medie imprese.

26 miliardi di euro sono riservati al miglioramento della qualità e dell'offerta in materia di **istruzione e formazione**, **per facilitare l'apprendimento permanente e prevenire l'abbandono scolastico** (in particolare in Portogallo, Grecia e Italia).

19 miliardi di euro sono destinati ad eliminare gli ostacoli all' **occupazione**, in particolare di donne, giovani, anziani, lavoratori poco qualificati, migranti, minoranze etniche.

10 miliardi di euro sono destinati ad aiutare le persone minacciate dalla **povertà e dall'esclusione sociale**, 2 miliardi di euro hanno l'obiettivo di **migliorare le amministrazioni e i servizi pubblici** e infine, 105 miliardi di euro sono destinati a migliorare la **qualità dell'ambiente**.

Fonte: Info Regio – Politica Regionale

[torna all'indice](#)



POLITICHE LOCALI PER LA SICUREZZA FINANZIAMENTI REGIONALI

La Regione Toscana, con delibera di Giunta n.348 del 12 maggio 2008, pubblicata sul BURT n. 21 del 21 maggio 2008 e avente per oggetto "*Finanziamento degli **interventi in materia di politiche locali per la sicurezza ai sensi della legge regionale 16 agosto 2001 n. 38. Disposizioni per l'anno 2008***", ha stabilito le modalità per la **presentazione**, da parte degli **Enti Locali, delle domande di finanziamento** per il **2008**.

Esse riguardano i **contributi previsti** dalla **legge regionale 16 agosto 2001 n. 38**, che devono essere **finalizzati alla promozione dell'istituzione e al sostegno dei corpi di Polizia municipale, e più specificatamente all'adeguamento delle loro strutture**.

Per quanto riguarda i **Comuni**, singoli o associati, le **domande** relative al finanziamento degli interventi di cui al Capo II della *deliberazione della Giunta regionale n. 199 del 10 marzo 2003*, **devono essere presentate entro il 4 agosto 2008**.

Per tali interventi, sono a disposizione complessivamente **1.453.376,00 euro**.

Nell' **allegato A alla delibera 348/2008**, sono indicate le modalità di calcolo del contributo attribuibile ai Comuni, e **l'ammontare del finanziamento previsto per i singoli Comuni**, sia per quanto riguarda i progetti ordinari sia per quelli integrati.

La **delibera 199/2003** indica gli **interventi finanziabili** ai sensi della legge 38/2001 e **le procedure per la presentazione delle richieste di contributi**.

Gli interventi finanziabili sono quelli relativi al **miglioramento delle condizioni di sicurezza delle comunità locali**, e in particolare:

- a) il **rafforzamento della prevenzione sociale** nei confronti delle aree e dei soggetti a rischio di esposizione ad attività criminose;
- b) il **rafforzamento della vigilanza e della presenza sul territorio** degli operatori addetti alla prevenzione sociale e alla sicurezza, al fine assicurare ai cittadini l'intervento tempestivo dei servizi di competenza dell'ente locale;
- c) l'attivazione di strumenti tecnici specifici per il **tempestivo soccorso alle persone e per la sorveglianza degli spazi pubblici**,
- d) il **potenziamento della polizia locale**, anche mediante l'acquisizione e la modernizzazione delle dotazioni tecniche e strumentali; l'acquisizione delle dotazioni tecniche e strumentali per l'eventuale attivazione di modelli operativi di polizia locale di prossimità, come il **vigile di quartiere**; il **miglioramento dell'efficienza delle sale operative** e il loro collegamento con le sale operative delle forze di polizia di sicurezza e con altri organismi preposti alla tutela dei cittadini; lo sviluppo delle **attività di prevenzione e di mediazione dei conflitti sociali e culturali** e delle attività di reinserimento sociale; la **prevenzione e la riduzione dei danni derivanti da atti incivili**; **l'assistenza e l'aiuto alle vittime dei reati**.

Gli interventi di prevenzione, di mediazione e di assistenza sono promossi, progettati e realizzati dagli enti locali anche in **collaborazione con le organizzazioni del volontariato e le associazioni di promozione sociale**.

Tutta la normativa e la documentazione per la presentazione delle domande è reperibile al seguente indirizzo internet:
<http://sicurezza.regione.toscana.it>



URB AL III: SCAMBI DI ESPERIENZE TRA AUTORITA' LOCALI DI EUROPA E AMERICA LATINA

Sul sito della Commissione europea "External Cooperation Programmes" è stato pubblicato il Bando del **Programma "URBAL Regional AID Programme"**.

Lanciato nel 1995, e giunto oggi alla sua terza fase, URB-AL ha consentito a circa 680 **autorità locali dell'Europa e dell'America Latina**, di **collaborare in progetti** che riguardano i temi più svariati, quali lotta alla droga, tutela ambientale, partecipazione dei cittadini, contrasto della povertà, trasporti, sicurezza, pianificazione urbanistica, società dell'informazione, rafforzamento della democrazia.

L'obiettivo generale del programma è quello di **contribuire ad aumentare il grado di coesione sociale e territoriale all'interno delle collettività sub-nazionali e regionali dell'America latina**.

L'invito a presentare proposte è suddiviso in **due blocchi**, ognuno con **diverse azioni ammissibili, a loro volta comprendenti specifici temi prioritari**.

Il **Lotto 1** riguarda:

- **Dimensione produttiva e occupazionale**
- **Dimensione sociale: accesso universale ai servizi sociali di base e sicurezza cittadina**
- **Dimensione Civica: costruzione della cittadinanza attiva**
- **Dimensione territoriale: riduzione degli squilibri territoriali**
- **Dimensione istituzionale: rafforzamento istituzionale e fiscalità locale**

Il **Lotto 2** riguarda:

- **Attività di studio**
- **Attività di coordinamento**
- **Attività di assistenza tecnica**
- **Formazione e animazione di reti**
- **Diffusione dei risultati**

Questo lotto finanzia un solo progetto riguardante misure volte a favorire le sinergie, la messa in rete dei progetti e degli attori del lotto 1, l'identificazione di buone pratiche, la diffusione dei risultati dei progetti e del programma

Possano presentare domanda di finanziamento forme di governo locale o regionale riconosciute come tali dalle norme giuridiche dello Stato di appartenenza (in Italia, per esempio, rientrano tra i beneficiari Regioni ed **Enti Locali**)

Sono a disposizione per il cofinanziamento dei progetti e **50.000.000,00 Euro** di cui 44.000.000,00 per il Lotto 1.

Il contributo comunitario non può superare **l'80% del totale delle spese ammissibili**, con un massimo, per il Lotto 1, di **3.000.000,00 di Euro**.

Non sono ammissibili progetti che richiedano un contributo inferiore a 1.500.000,00 Euro.

Le **domande devono essere inviate** alla Commissione europea - Europe Aid Co-operation Office **entro e non oltre il 16 giugno 2008**.

Tutta la documentazione necessaria per partecipare al bando è reperibile sul sito del programma.



BREVI

FONDI STRUTTURALI. TUTTA LA NORMATIVA SUL SITO DEL DPS

Sul sito del ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le Politiche di Sviluppo, è stata aggiornata la sezione "Normativa".

In particolare, per consentire una loro consultazione più organica ed esaustiva, **sono stati inseriti tutti i documenti e i regolamenti relativi ai fondi strutturali.**

SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE. 7° CONFERENZA EUROPEA

E' on line il sito della **VII Conferenza Europea sulla Società dell'Informazione** (European Information Society Conferenze: [EISCO 2008](#))

EISCO 2008, si terrà a Napoli dal 25 al 27 Settembre ed è organizzata dalla rete Europea ELANET (CEMR) con il supporto del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (CEMR-CCRE).

EDILIZIA SCOLASTICA: NUOVE SCADENZE PER LE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

La Giunta regionale Toscana, con **delibera 285 del 14 aprile 2008**, ha **stabilito di consentire, entro il 28 febbraio 2009, l'integrazione e l'aggiornamento delle domande di finanziamento** per interventi di **edilizia scolastica** che non sono stati finanziati e per gli interventi considerati non ammissibili a finanziamento.

UN NUOVO PORTALE PER L'E-GOVERNMENT

La Commissione europea ha lanciato ePractice.eu, un portale ideato per le comunità di professionisti di eGovernment, eHealth, eInclusion di tutti i 27 Stati membri, che offre loro svariati servizi interattivi come workshop, incontri e presentazioni pubbliche, blog, strumenti di messaggistica, condivisione di documenti, nonché l'opportunità di effettuare networking.

Per saperne di più <http://www.epractice.eu/>

FONDI STRUTTURALI. DOCUMENTO DI ATTUAZIONE DEL POR FESR REGIONALE

La giunta regionale, con **delibera 354 del 12 maggio 2008**, ha approvato la **versione n° 2 del "DOCUMENTO DI ATTUAZIONE REGIONALE DEL POR "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE" FESR 2007-2013.**

La nuova versione si è resa necessaria per far sì che il DAR tenesse conto della deliberazione di Giunta regionale n. 205 del 17 marzo 2008 che approva il **disciplinare PIUSS** e della deliberazione di Giunta regionale n. 239 del 31 marzo 2008 che prende atto delle **Priorità e dei criteri di valutazione dei PIUSS approvati dal Comitato di sorveglianza del POR.**



LIFE + IN LUGLIO IL NUOVO BANDO



Il bando 2008 di LIFE + sarà pubblicato il prossimo 15 luglio.

Ne dà notizia il [sito del programma LIFE](#), che riporta anche un calendario dettagliato delle tappe che porteranno alla selezione dei progetti.

15 luglio 2008:	PUBBLICAZIONE DEL BANDO
luglio-novembre 2008:	WORKSHOP PER POTENZIALI BENEFICIARI
21 novembre 2008:	SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI PROGETTO ALLE AUTORITA' COMPETENTI DEGLI STATI MEMBRI (in Italia: Ministero dell'Ambiente)
5 gennaio 2009:	SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI PROGETTO ALLA COMMISSIONE EUROPEA DA PARTE DELLE AUTORITA' COMPETENTI DEGLI STATI MEMBRI
gennaio-luglio 2009:	ELEGGIBILITA', VALUTAZIONE E REVISIONE DEI PROGETTI PRESENTATI
31 dicembre 2009:	TERMINE PER LA FIRMA DEL CONTRATTO CON LA COMMISSIONE
1 gennaio 2010:	INIZIO DEI PROGETTI FINANZIATI

Tutti gli interessati possono preparare le loro proposte di progetto usando le "application form" del bando 2007, anche se quelle ufficiali (che saranno pubblicate il 15 luglio) conterranno delle modifiche.



PROGRAMMA TRANSFRONTALIERO ITALIA – FRANCIA MARITTIMO PUBBLICATO IL BANDO 1/2

Nel Burt n. 20 del 14/05/2008 (Parte Seconda) è stato pubblicato il Decreto Dirigenziale n.1729 del 17 aprile 2008, avente per oggetto "**Programma Operativo Italia Francia Marittimo: bando per la presentazione di progetti semplici**".

Il programma ha validità 2007-2013, interessa le regioni Sardegna, Liguria, **Toscana** (e in Toscana le Province di Massa Carrara, **Lucca**, Pisa, Livorno e Grosseto) e la **Corsica**, è cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), ed è stato approvato con decisione della Commissione europea n° C (2007) 5489 del 16 novembre 2007.

Il programma **Italia Francia Marittimo** ha l'obiettivo di "*migliorare e qualificare la cooperazione fra le aree transfrontaliere in termini di accessibilità, di innovazione, di valorizzazione delle risorse naturali e culturali e di integrazione delle risorse e dei servizi al fine di accrescere la competitività, a livello mediterraneo, sud europeo e globale; assicurare la coesione dei territori e favorire nel tempo occupazione e sviluppo sostenibile.*"

Esso ha **quattro priorità:**

- 11. Accessibilità e reti di comunicazione:** Migliorare l'accesso alle reti materiali e immateriali e ai servizi di trasporto;
- 12. Innovazione e competitività:** Favorire lo sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità, delle PMI, dell'industria, dell'agricoltura, del turismo e del commercio transfrontaliero;
- 13. Risorse naturali e culturali:** Promuovere la protezione e gestione congiunta delle risorse naturali e culturali e la prevenzione dei rischi naturali e tecnologici;
- 14. Integrazione delle risorse e dei servizi:** Sviluppare la collaborazione e favorire la creazione di reti per migliorare l'accesso ai servizi pubblici e alle funzioni rare nei settori della salute, della cultura, del turismo, della qualità della vita e dell'istruzione.

Il programma **finanzia due tipi di progetti:**

- **progetti strategici:** cioè **iniziative di cooperazione di grande dimensione** e finalizzate a contribuire in modo significativo al raggiungimento di obiettivi del (PO) **Programma Operativo** ;
- **progetti semplici:** cioè **iniziative di cooperazione di limitata dimensione** e finalizzate a sviluppare in forma di progetto pilota nuove aree e nuove potenzialità della cooperazione transfrontaliera,

Il bando, il primo che viene lanciato nell'ambito del **Programma Europeo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo**, è relativo alla presentazione di candidature per **Progetti Semplici**, definiti dalla Guida per l'attuazione come "*azioni bilaterali e/o plurilaterali promosse dai soggetti dell'area di cooperazione, finalizzati ad introdurre metodi e strumenti innovativi e a favorire la sperimentazione e la partecipazione sui temi di cooperazione attraverso iniziative pilota o finalizzate a realizzare obiettivi di portata limitata.*"

Le proposte progettuali potranno essere presentate a valere su tutti gli Assi prioritari e per tutti gli obiettivi del Programma.

I temi trattati dovranno essere circoscritti e gli obiettivi chiari e fortemente mirati.

Ogni proposta potrà intervenire in una sola priorità del Programma a valere su un solo obiettivo specifico.

segue



PROGRAMMA TRANSFRONTALIERO ITALIA – FRANCIA MARITTIMO PUBBLICATO IL BANDO 2/2



Tra i **soggetti ammissibili** a partecipare al bando ci sono gli **Enti Locali**, con sede legale o operativa nell'area di cooperazione.

Sono considerati ammissibili anche i soggetti pubblici, di livello nazionale o regionale, che hanno competenze specifiche nell'area di riferimento, sia pure con sede al di fuori della stessa.

Il contributo FESR ammonta a **23.802.712 euro**, somma che equivale al **totale delle annualità 2007, 2008 e 2009** riservate dal Programma Operativo ai Progetti Semplici.

I progetti presentati, che saranno valutati sulla base di **criteri di selezione** predeterminati, non potranno prevedere l'erogazione di contributi in regime de minimis né in regime di aiuto.

Il loro **costo** deve variare da un **minimo di 400.000,00** a un **massimo di 2.500.000,00 Euro**.

La **durata** dei progetti è di **36 mesi**.

Ogni proposta deve raggruppare un **minimo di due e un massimo di otto partner**.

Deve essere sempre presente almeno un partner corso.

Per la redazione della **domanda di candidatura** è necessario riferirsi ai Regolamenti (CE) n. 1080/2006; n. 1083/2006; n. 1828/2006, nonché al PO Italia-Francia Marittimo, alla [Guida per l'attuazione](#) e al [Manuale per l'Utente](#).

Tali testi sono consultabili e scaricabili dal sito Internet del Programma all'indirizzo: <http://www.maritimeit-fr.net>

Le candidature dei progetti dovranno essere inviate per **posta**, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, con l'indicazione "*Bando per progetti semplici Programma Operativo Italia-Francia Marittimo*" scritto sulla busta, unitamente all'acronimo del progetto, alla denominazione del Capofila e all'indicazione dell'Asse di riferimento, al seguente indirizzo:

Segretariato Tecnico Congiunto del Programma Operativo Italia-Francia Marittimo

Via Marradi 116 - 57126 Livorno,

entro e non oltre il 14 LUGLIO.

Per la data di invio della documentazione farà fede il timbro postale.

Copia del formulario, identica all'esemplare cartaceo, dovrà essere inviata al seguente indirizzo e-mail: stc@maritimeit-fr.net

Ulteriori **informazioni e chiarimenti** possono essere chiesti al Segretariato Congiunto, che ha predisposto uno specifico **Help Desk**, al quale ci si può rivolgere per posta elettronica, all'indirizzo stc@maritimeit-fr.net, o telefonicamente, allo 055 4382915, dal lunedì al venerdì dalle 11,00 alle 13,00.



IL CAMMINO DEL NUOVO TRATTATO DELL'UNIONE EUROPEA



Sono 13 gli Stati membri ad aver sinora ratificato il **Trattato di Lisbona, firmato ufficialmente il 13 dicembre 2007** dai capi di Stato dei 27 Paesi membri dell'Unione europea, e **approvato lo scorso 20 febbraio dal Parlamento europeo** a larghissima maggioranza. La Versione Consolidata del Trattato sull'Unione Europea e del Trattato sul Funzionamento dell'UE sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'unione europea n. 2008/C 115/01 del 9 maggio 2008, e scaricabili dal seguente indirizzo: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:115:0013:0045:IT:PDF>

Per poter entrare in vigore, il Trattato dovrà essere ora ratificato da ciascun Stato membro.

Al 20 maggio scorso, i Paesi che l'avevano ratificato erano i seguenti:

Romania: 4 febbraio 2008
Malta: 6 febbraio 2008
Ungheria: 6 febbraio 2008
Francia: 14 febbraio 2008
Polonia: 2 aprile 2008
Slovacchia: 10 aprile 2008
Portogallo: 23 aprile 2008
Austria: 24 aprile 2008
Danimarca: 24 aprile 2008
Slovenia: 24 aprile 2008
Bulgaria: 28 aprile 2008.
Lettonia: 8 maggio 2008
Lituania: 8 maggio 2008

Le procedure per la ratifica sono inoltre iniziate nei seguenti Paesi:

- Belgio;
- Cipro;
- Estonia;
- Finlandia;
- Germania;
- Irlanda;
- Italia;
- Lussemburgo;
- Paesi Bassi;
- Regno Unito;
- Repubblica Ceca.

Nella nostra newsletter continueremo a seguire il percorso di ratifica, che può essere consultato anche al seguente indirizzo: http://europa.eu/lisbon_treaty/countries/index_it.htm

[Torna all'indice](#)



I PRINCIPALI BANDI APERTI



- **Safe Internet Plus: scadenza 28 maggio 2008**
- **Cultura: scambi culturali con il Brasile: scadenza 1 giugno 2008**
- **Gemellaggi di città: scadenze: 1 giugno 2008; 1 settembre 2008; 1 novembre 2008**
- **Prevenzione e contrasto della violenza di genere: (Ministero): scadenza 9 giugno 2008**
- **E-Content Plus: Contenuti digitali europei: scadenza 12 giugno 2008**
- **Urb-Al III: scadenza 16 giugno 2008**
- **Energia Intelligente per l'Europa: scadenza 26 giugno 2008**
- **Europa per i Cittadini: scadenza 1 luglio 2008**
- **Italia Francia Marittimo: scadenza 14 luglio 2008**
- **Ecoefficienza ed Educazione ambientale (Regione Toscana): 15/07/08**
- **Politiche locali per la sicurezza (Regione Toscana): 4/08/2008**
- **Sostegno al dialogo sociale: scadenza 1 settembre 2008**
- **Life +: scadenza 21 novembre 2008**
- **Edilizia Scolastica: (Regione Toscana) scadenza 28 febbraio 2009**



NEWSLETTER

numero 44 del 26 maggio 2008



CITTA' di LUCCA

LUCCA PUNTO EUROPA

Il Punto Europa del Comune di Lucca ha sede al sesto piano di Palazzo Santini (Via C.Battisti, 55100 Lucca) ed è una struttura di servizio per lo svolgimento delle funzioni relative alle Politiche ed ai Finanziamenti Comunitari.

Titolare delle competenze in materia di politiche e finanziamenti comunitari è l'Ufficio di Gabinetto del Sindaco.

Una specifica unità di progetto, intersettoriale, è delegata alla elaborazione e realizzazione di proposte e interventi.

Funzionalmente l'ufficio Europa è assegnato al settore Ambiente.

Capo di Gabinetto: David Marchettoni

Referente all'interno del Gabinetto del Sindaco: Alessandro Dianda

Responsabile unità di progetto: Segretario Generale Rosario Celano

Dirigente Settore Ambiente: Mauro Di Bugno

Responsabile Punto Europa: Pier Luigi Ferrenti

Per la redazione della newsletter sono state utilizzate le seguenti fonti:

Unione europea: Commissione europea: DG Politica Regionale; Eurlex; Rapid; Cordis; Sito sul Trattato di Lisbona; Sito LIFE; Europe AID; Rappresentanza in Italia della Commissione europea; Sito Programma Italia-Francia Marittimo; Ministero dello Sviluppo Economico: Dipartimento per le Politiche di sviluppo; Banche Dati Regione Toscana; Europaregioni; Euro Info Centre Confesercenti Firenze; Camera di Commercio di Lucca; Formez: Rete degli informatori Comunitari; Europe Direct Comune di Firenze; Tutti i documenti citati nella newsletter possono essere richiesti al seguente indirizzo:

fin-comunitari@comune.lucca.it